

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 441 presentata da Cera, inerente a *"Che fine ha fatto la cabina di regia regionale per la valorizzazione di Stupinigi"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 441.
La parola alla Consigliera Cera per l'illustrazione.

CERA Valentina

Grazie, Presidente, e grazie all'Assessore Vignale che risponderà a questa interrogazione.

Parliamo di nuovo di Stupinigi. In data 26 marzo 2025, in sessione congiunta, la II e la VI Commissione hanno dato vita a un sopralluogo sul territorio per ascoltare le istanze degli operatori che su quel territorio tentano di mantenere vivo e vitale uno dei più importanti siti dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO che il nostro Piemonte possiede.

Un territorio che negli anni ha sentito il Presidente Cirio dichiarare che il concentrico di Stupinigi, doveva diventare la nuova Venaria, punto di attrazione per turisti da tutto il mondo. Territorio che ha visto sfumare il primo finanziamento annunciato (fondi FESR, di circa 20 milioni, che purtroppo non sono poi arrivati sul territorio).

Ha visto dirottare altrove i fondi PNRR che l'amministrazione Cirio aveva annunciato per Stupinigi ed infine si ritrova oggi – è notizia di qualche giorno fa – a non riuscire a contemperare delle legittime esigenze di protezione della fauna selvatica degli animali che nel parco di Stupinigi vivono e si riproducono. Oltre ad esigenze ambientali, l'altrettanto sacrosanta esigenza di rendere vivo il territorio e di portare lì festival musicali e intrattenimento culturale per dare linfa agli operatori economici del territorio, nonché alla valorizzazione della palazzina di caccia, del suo meraviglioso parco e dei poderi che fanno parte del concentrico.

Durante il sopralluogo della Commissione sono state raccolte varie istanze dal territorio e una di queste ha portato alla stesura, peraltro firmata da tutte le commissarie, i commissari e dai due Presidenti della II e della VI Commissione, per proporre, almeno in via sperimentale, l'attivazione di una navetta che dal capolinea del tram 4 porti le persone davanti alla Palazzina di Caccia e la renda così più accessibile e renda questo straordinario bene culturale più accessibile.

Oggi sono a richiedere che fine ha fatto l'attivazione del braccio operativo della regia che dovrebbe mettere insieme le varie istanze dei vari operatori in sei Comuni del protocollo coinvolti nel concentrico e gli operatori economici e che dovrebbe dare una necessaria regia regionale per, finalmente, attivare un processo, seppur graduale, che vada nella direzione di valorizzazione uno dei più grandi patrimoni dell'umanità protetti da UNESCO.

L'Assessore Vignale in quel sopralluogo aveva ipotizzato l'inizio operativo della cabina di regia regionale verso i primi di maggio. Siamo più o meno a metà giugno e mi pongo delle domande. Siamo in dirittura d'arrivo? È composta la cabina di regia? Da chi è costituita? Partiamo per cercare di valorizzare Stupinigi?

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Leggo la risposta e poi mi permetto di fare qualche considerazione, visto che per una volta riguarda le mie deleghe.

Sin dall'inizio di questa legislatura il complesso urbano e rurale di Stupinigi, inserito nell'area naturale protetta Parco naturale di Stupinigi, è stato oggetto di studio per la sua realizzazione.

Facendo seguito a quanto contenuto nell'articolo 29 della legge n. 19 del 2009, la legge sui parchi e biodiversità, il quale sancisce che la Regione Piemonte riconosca l'importanza e dell'ambiente naturale come valore universale, sia attuale che per le generazioni future e sono valutate e indicate le prime linee di indirizzo dell'ente di gestione delle aree protette, finalizzate allo sviluppo del compendio di Stupinigi che sono contenute nella DGR del 13 gennaio 2025, come la Consigliera sa, nel gennaio del 2025, d'intesa con il Parco, ma anche con la Fondazione Ordine Mauriziano, è stata fatta una DGR che prevede di siglare una convenzione che mette insieme tutti quei soggetti Regione, Ente Parco e Fondazione Mauriziano, che fino a oggi avevano sempre lavorato singolarmente, anche se con una condivisione, ma ognuno rispetto a una propria progettazione e non una progettazione condivisa.

Considerata la volontà della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico di Stupinigi, condotta anche in modo integrato mediante il coinvolgimento di soggetti delle istituzioni già presenti sul territorio, risulta funzionale alla fruizione compatibile degli spazi e le offerte di nuovi ed efficienti servizi alla collettività.

Per questi motivi, la già citata DGR tende a definire gli obiettivi che l'Amministrazione si è preposta e che prevede una convenzione con l'Ente Parco attraverso un'apposita struttura di coordinamento operativa che si occupi della gestione dei contratti di affitto e locazione dei beni di proprietà regionale, nonché la gestione degli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, edilizia, restauro e risanamento conservativo degli edifici e degli impianti esistenti.

La struttura unica di coordinamento dovrà redigere una proposta di piano tecnico, operativo e di manutenzione, valorizzazione e riqualificazione degli immobili facenti parte del compendio di Stupinigi, che definisca la tipologia degli interventi da realizzare, il cronoprogramma, il quadro economico dei costi; il piano che dovrà essere aggiornato annualmente.

Per dare corso a quanto sopra enunciato sono stati fatti, come lei ricordava, alcuni sopralluoghi.

Il 27 febbraio è stato effettuato un sopralluogo con tutti i Sindaci facenti parte della cabina di regia, all'interno del parco, per constatare quali fossero specifici ed opportuni interventi volti alla conservazione dell'identità dei luoghi, ivi comprese le attività produttive che insistono sul parco.

Come ricordava, il 28 marzo, è stata convocata una Commissione consiliare congiunta fra la II e la VI e il 7 maggio è stato convocato un tavolo tecnico (uno degli organismi previsti dalla cabina di regia), cui ho partecipato io come tutti i soggetti della cabina di regia, non solo i sei Sindaci, ma anche Città metropolitana e Città di Torino, seppure con tecnici e non con la parte

politica.

L'incontro è volto a stabilire quali migliori soluzioni si possano adottare per le direttrici interne al Parco, che necessitano di una regolamentazione. A tal proposito, è stato fatto un successivo sopralluogo, in data martedì 3 giugno, con Città metropolitana e i Comuni di Nichelino e Orbassano, a seguito del quale sono stati presi accordi che sono in fase di definizione tecnica da parte dei rispettivi uffici per la modifica della viabilità nel tratto intercluso tra le SP143, quella via Sestriere, cioè quel tratto che, come le ricordo, una volta era una strada provinciale che, invece, oggi è stata sdemanializzata dalla Città metropolitana e non è più un luogo di transito, ma deve diventare una delle tante arterie che sono intercluse (lei la conosce la zona) fra la 143 e la 142, alle spalle della Reggia.

Per quanto concerne ancora l'accessibilità al parco, l'Agenzia della mobilità piemontese ha effettuato, come ricordavo, un'analisi puntuale sui servizi al territorio, valutando uno specifico servizio turistico sperimentale (un po' la copia di quanto avviene con Veneria Express, che parte dal centro della città per recarsi alla Reggia di Venaria).

Attualmente è in corso la stesura della convenzione attuativa con l'Ente Parco che determinerà la struttura operativa che dovrà recepire le indicazioni delle due Direzioni, Patrimonio e Ambiente, e dare vita alla riqualificazione e valorizzazione delle aree verdi e dei fabbricati del Compendio.

In relazione agli interventi di recupero, in questo momento vi sono, solo per ciò che riguarda la Regione Piemonte, due grandi interventi, uno da 8,9 milioni di euro sulla ex Locanda Castelvechio e uno da 8,3 milioni di euro per il Bando Pubblico per la selezione di Piani di sviluppo in aree dismesse.

Per quanto afferisce alla convocazione della cabina di regia, stiamo attendendo la definizione della convenzione con l'Ente Parco, che avverrà entro il mese di giugno.

Volevo solo ricordare, rispetto a quanto si rammentava di mettere Stupinigi al centro delle politiche regionali, che solo tre grandi interventi, due di Regioni Piemonte e uno di fondazione Mauriziano, superano ampiamente i 20 milioni euro previsti prima dal FESR e poi, lo voglio ricordare, dal bando A. Ricorderete che nella misura PNRR bando A la Regione Piemonte non aveva candidato un piccolo Comune di montagna, ma aveva fatto la scelta di candidare il compendio di Stupinigi, scelta non condivisa dal Governo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.